



**COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE**  
**CITTÀ PATRIMONIO DELL'UMANITÀ**

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**CONCERNENTE LA FACOLTA'**  
**DI CHIUSURA DEI VICOLI PER**  
**RAGIONI DI IGIENE E DI**  
**PUBBLICA SICUREZZA**

(APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.66 DEL 30/11/2015)

## **PREMESSO**

### **I**

- che nel corso degli anni sono pervenute numerose istanze, scritte e verbali, da parte dei cittadini, i quali lamentano che i vicoli, specie quelli del centro storico e, in modo particolare, quelli adiacenti ad esercizi per la somministrazione di bevande alcoliche, quotidianamente, ed in special modo nelle ore notturne, vengono utilizzati come latrine, ricettacoli di ogni genere di immondizie ovvero ancora come luoghi di consumo e spaccio di sostanze stupefacenti, con conseguenti problemi di igiene e di ordine pubblico;

### **II**

- che negli ultimi tempi sono occorsi, nell'ambito cittadino, una serie di atti criminali (furti, rapine a mano armata, sequestri di sostanze stupefacenti) che denotano un radicale mutamento delle condotte sociali in questo comune. Circostanza che impone l'attuazione di una serie di misure di prevenzione generale atte a contrastare detti fenomeni anche alla luce delle carenze di organico delle locali forze dell'ordine e delle difficoltà, in tempi ristretti, di implementazione degli organici;

### **III**

- che una prima, e più immediata, azione di contrasto può essere costituita dalla facoltà concessa ai cittadini residenti o domiciliati nell'ambito di un vicolo di procedere alla chiusura dell'accesso al vicolo medesimo, con appositi cancelli, a condizione che:
  - a) la richiesta di chiusura deve interessare vicoli che confluiscono su strade di secondaria importanza, scarsamente transitate e frequentate. E' esclusa la possibilità di installare cancelli in vicoli con ingresso su piazze o strade principali;
  - b) la richiesta di chiusura del vicolo riporti le firme autografe di tutti coloro che vantano un diritto di accesso al vicolo medesimo a qualsiasi titolo (proprietà, usufrutto, uso, diritti condominiali). La richiesta deve riportare l'esonero di responsabilità per l'amministrazione comunale per danni a cose e/o persone provocati dalla posa del cancello e per l'uso improprio dello stesso;
  - c) unitamente alla richiesta munita dei requisiti di cui alla lettera a) è necessario presentare apposito progetto, con idoneo disegno;
  - d) il progetto deve essere corredato da dichiarazione di atto notorio di ogni firmatario, con la quale dichiara di essere a conoscenza del presente regolamento e di rispettarlo in ogni suo punto, compreso il pagamento della tassa annuale.

## **ART. 1**

I cancelli dovranno essere realizzati in ferro battuto, di colore nero o color canna di fucile, con chiusura a chiave e non potranno essere di tipo automatico o con chiusura a scatto.

## **ART. 2**

La richiesta per l'installazione del cancello, in bollo e a firma di tutti i residenti e/o persone domiciliate nel vicolo, deve essere corredata da progetto contenente la seguente documentazione firmata da tecnico abilitato per la parte di competenza:

- relazione tecnica;
- disegno particolare del cancello in scala 1/50 o 1/20;
- planimetria del cortile e indicazione posizione del cancello in scala 1/100 o 1/50;
- atto notorio a firma di tutti i richiedenti in cui si dichiara, oltre a quanto indicato in premessa al punto d) III, la nomina di un rappresentante;
- ricevuta versamento diritti segreteria di € 100,00.

Il predetto progetto sarà sottoposto all'approvazione di un gruppo di lavoro costituito da:

- Sindaco o suo delegato;
- Tecnico del Settore Urbanistica;
- Responsabile dell'Ufficio TOSAP;
- rappresentante della P.M..

L'Amministrazione Comunale si riserva di denegare l'autorizzazione per ragioni di tutela del patrimonio artistico o di decoro urbano o per altre motivate e giustificate ragioni.

## **ART. 3**

I cancelli dovranno essere tenuti aperti dalle ore 8,00 sino alle ore 20,00 nel periodo 1 aprile-31 ottobre (ora legale) dalle ore 8,00 sino alle ore 18,00 nel periodo 1 novembre-31 marzo (ora solare), e, comunque, dovrà essere, in qualsiasi momento, consentito l'accesso alla forza pubblica e anche a tutte quelle persone interessate a conoscere i luoghi.

## **ART. 4**

La proprietà dell'area del vicolo delimitata dal cancello è, e rimarrà, pubblica.

In ogni tempo l'Amministrazione si riserva di effettuare, tramite agenti della P.M. o altri dipendenti, controlli sull'area, specie al fine di verificare il mantenimento delle caratteristiche urbanistiche ed edilizie e di destinazione dell'area medesima, nonché del rispetto degli orari per l'apertura e la chiusura del cancello.

## **ART. 5**

Il responsabile del procedimento è l'addetto al servizio TOSAP che rilascerà, a parere favorevole del gruppo di lavoro, autorizzazione di occupazione del suolo pubblico valida per anni 5 (cinque), rinnovabile a richiesta scritta, con pagamento di una tassa annuale, da versare ai sensi del regolamento TOSAP.

La TOSAP verrà calcolata sulla "superficie d'ingombro" del cancello espressa in metri quadrati di suolo pubblico occupato, ottenuta moltiplicando la larghezza con l'altezza dell'anta del cancello; in ogni caso, non potrà essere inferiore a 50,00 euro e superiore a 300,00 euro all'anno.

## **ART. 6**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione nel caso di reiterate violazioni delle norme contenute nel presente regolamento; in particolare, l'autorizzazione è revocata nei seguenti casi:

1. mancanza di rispetto dell'articolo 3, verbalizzata dalla P.M. o dal responsabile dell'ufficio TOSAP per almeno due volte. Dopo il primo accertamento viene inoltrata all'interessato o agli interessati diffida scritta, al secondo accertamento, nello stesso anno, scatta la revoca;
2. morosità per almeno due anni;
3. mancanza di rinnovo dell'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.

In caso di revoca dell'autorizzazione i soggetti interessati dovranno provvedere a propria cura e spese alla rimozione del cancello entro 60 giorni dalla data di revoca dell'autorizzazione; in caso di inadempimento, vi provvederà il Comune con ditta incaricata o personale comunale, ponendo gli oneri a totale carico dei soggetti inadempienti.

## **ART. 7**

Il tecnico incaricato al completamento dei lavori rilascerà certificato di regolare esecuzione che dovrà pervenire al Settore Urbanistica entro 20 (venti) giorni dalla chiusura dei lavori. Dopo la ricezione di tale certificato, l'ufficio TOSAP emetterà l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico a nome del delegato.

## **ART. 8**

I residenti nei vicoli già delimitati dai cancelli saranno portati a conoscenza delle modifiche ed integrazioni al presente regolamento da parte dell'ufficio TOSAP mediante comunicazione scritta. Entro 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, l'ufficio TOSAP emetterà apposita autorizzazione di occupazione del suolo pubblico a nome del delegato o, **in assenza dello stesso, dei residenti e/o dei proprietari di immobili ricadenti nel vicolo chiuso, con esclusione di quelli che formalmente comunicano di non essere interessati**; tale autorizzazione sarà fatta notificare ai residenti e/o proprietari interessati.

## **ART. 9**

I cancelli installati senza alcuna autorizzazione dovranno essere regolarizzati entro 60 giorni dalla ricezione del verbale di contestazione da parte della P.M. mediante presentazione di apposito progetto ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento e previo versamento alla tesoreria comunale della sanzione amministrativa di euro 250,00.

## **ART. 10**

In presenza di cancello abusivo il Responsabile del Settore Urbanistica procederà ad emettere apposita ordinanza di rimozione del cancello e ad applicare al committente la sanzione amministrativa compresa tra un minimo di €250,00 ad un massimo di € 2.500,00.

## **ART. 11**

E' possibile il recesso anticipato dall'autorizzazione quinquennale, presentando istanza scritta all'Ufficio Tosap entro il 31 dicembre di ogni anno, i cui effetti decorrono dall'anno successivo. In questi casi, l'Ufficio emetterà una nuova autorizzazione intestata ai rimanenti soggetti interessati, previa specifica informazione.

La tassa graverà in parti uguali sui soggetti intestatari della nuova autorizzazione.